

## VALUTAZIONE - ALLEGATO AL PIANO OFFERTA FORMATIVA TRIENNALE -

### Criteria per la valutazione degli alunni nella scuola secondaria

Tutti i Consigli di Classe si attengono, per la valutazione, ai criteri definiti a livello di scuola e utilizzano strumenti di comunicazione elaborati da un'apposita commissione d'Istituto.

I criteri fanno riferimento agli obiettivi educativi e didattici che la scuola secondaria si prefigge di raggiungere nell'arco del triennio, quali:

- L'interesse, l'attenzione e la partecipazione al lavoro di classe
- Il rispetto delle regole di convivenza
- Il rapporto di collaborazione con i compagni e gli insegnanti
- L'autonomia nell'organizzazione dei materiali e del lavoro
- L'acquisizione di un metodo di studio efficace
- Lo sviluppo di abilità, conoscenze e competenze coerenti con il profilo del triennio
- Lo sviluppo di interessi e la capacità di orientarsi nella realtà, anche in vista delle scelte future

A seguito del Regolamento sul coordinamento delle norme vigenti in materia di valutazione (DM 22/06/2009) il Collegio docenti ha deliberato i seguenti criteri per la valutazione del comportamento e degli apprendimenti degli alunni, come descritto nelle seguenti tabelle:

VOTO	CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEL VOTO PER IL COMPORTAMENTO
10	L'alunno/a rispetta le regole disciplinari ed è consapevole dei propri doveri. Si relaziona positivamente con tutti partecipando attivamente alla vita scolastica in modo organizzato e costruttivo.
9	L'alunno/a rispetta le regole e i propri doveri scolastici. Si relaziona correttamente con tutti partecipando alla vita di classe e tenendo conto degli interventi educativi.
8	L'alunno/a nel complesso rispetta le regole e i propri doveri scolastici e partecipa alla vita di classe relazionandosi con gli altri in modo non sempre collaborativo.
7	L'alunno/a tende a distrarsi creando disturbo. Non sempre rispetta le regole e/o i doveri scolastici. L'atteggiamento è di scarsa collaborazione. Qualche mancanza disciplinare è stata annotata sul registro di classe e/o comunicata alla famiglia.
6	L'alunno/a si distrae spesso creando disturbo alla classe. Fatica a rispettare regole e doveri scolastici o a stabilire rapporti costruttivi con gli altri. Alcune mancanze disciplinari di media-elevata gravità sono state annotate sul registro di classe o comunicate alla famiglia.
5	L'alunno/a, in seguito a mancanze disciplinari ripetute o di grave entità, ha ricevuto sanzione disciplinare ma, nonostante i provvedimenti, non ha dimostrato apprezzabili cambiamenti nel suo comportamento.

VOTO	CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEL VOTO PER GLI APPRENDIMENTI
10	Conoscenze complete e approfondite, ottima capacità di analisi e sintesi, uso sicuro e appropriato di linguaggi e strumenti specifici, esposizione ricca e articolata, rielaborazione delle conoscenze acquisite con apporti personali e/o creativi, capacità di operare collegamenti tra discipline.
9	Conoscenze sicure e complete, apprezzabile capacità di analisi e sintesi, uso appropriato di strumenti e linguaggi specifici, esposizione chiara e articolata, rielaborazione consapevole delle conoscenze acquisite, capacità di operare collegamenti tra discipline.
8	Conoscenze complete, buona capacità di analisi e sintesi, uso appropriato di strumenti e linguaggi specifici, esposizione chiara e scorrevole, corretta rielaborazione delle conoscenze acquisite.
7	Conoscenze generalmente complete, adeguata capacità di analisi e sintesi, uso corretto di strumenti e linguaggi specifici, esposizione sostanzialmente chiara e corretta, parziale

	rielaborazione delle conoscenze acquisite.
6	Conoscenze semplici e generalmente corrette, accettabile capacità di analisi e sintesi, uso sufficiente di strumenti e linguaggi specifici, esposizione semplice e sostanzialmente corretta, capacità minima di rielaborazione delle conoscenze acquisite.
5	Conoscenze generiche e/o frammentarie, uso limitato di strumenti e linguaggi specifici, esposizione approssimativa e non sempre corretta, scarsa capacità di rielaborazione delle conoscenze acquisite.
4	Conoscenze minime e/o errate, uso scorretto di strumenti e linguaggi specifici, esposizione confusa ed approssimativa con carenze linguistiche.

Per la **valutazione delle prove oggettive**, il Collegio ha deliberato di applicare la seguente tabella di conversione dalle percentuali ai voti in decimi:

Voto in percentuale	Voto in decimi
0 - 39	4
40 - 55	5
56 - 65	6
66 - 75	7
76 - 85	8
86 - 95	9
96 - 100	10

Al termine del I quadrimestre, i docenti, attraverso tutte le articolazioni collegiali, analizzano i dati relativi al momento della valutazione intermedia, in particolare sulle percentuali di insufficienze registrate. Tali risultati, raccolti e organizzati attraverso tabelle e grafici, diventano occasioni di riflessione su tematiche quali:

- Collegialità della valutazione
- Criteri di valutazione
- Indagine delle cause dell'insuccesso: metodo di studio, rapporto tra richieste e livelli attesi, presenza di situazioni di svantaggio socio-culturale, disturbi dell'apprendimento al fine di individuare strategie mirate al recupero delle lacune cognitive.